

PARKSMANIA AWARDS 2003 AI PARCHI ITALIANI

Innanzitutto un doveroso ringraziamento agli sponsor che hanno supportato quest'anno l'iniziativa di Parksmania Club: CYBORG GROUP www.cyborg-group.it - SARTORI www.sartorirides.com - ISCO www.iscosrl.com e ALGIDA, tutti fortemente legati al settore dei parchi.

Dopo questa premessa, possiamo iniziare a fornire le motivazioni che hanno indotto la Redazione e il Consiglio Direttivo di Parksmania Club a stilare la classifica del 2003.

Migliore nuova attrazione: il premio è stato assegnato a "Fuga da Atlantide" (GARDALAND), il nuovo *spillwater ride* prodotto dalla INTAMIN. Ad onore del vero, a fare pendere nettamente la bilancia nei confronti di questa attrazione ha contribuito in massima parte l'imponenza della scenografia, realizzata da uno dei maggiori artisti al mondo del settore, Claudio Mazzoli (ex EAGLE ENTERTAINMENT), ormai da anni insostituibile art director del parco gardesano.

La qualità delle sculture e le loro dimensioni riescono a fare passare in secondo piano una realizzazione meccanica e di tracciato in cui la INTAMIN non ha particolarmente brillato. Ma agli occhi dei visitatori, grazie appunto al "rivestimento scenografico", si para innanzi un vero e proprio capolavoro paragonabile sotto molti aspetti alle più acclamate realizzazioni Disney e Universal. A detta dello stesso Mazzoli, ulteriori migliorie scenografiche verranno implementate nei prossimi due anni nei tratti "piani" del percorso, allo scopo di coinvolgere maggiormente i passeggeri anche da un punto di vista emotivo.

"Fuga da Atlantide" ha superato la concorrenza di "Horror House", un interessantissimo *horror walk-through* realizzato al MOVIE STUDIOS PARK di Lazise e che si ispira al famoso (e purtroppo ormai defunto) "Terror on Church Street" di Orlando (Florida). Gli ospiti vengono indirizzati a gruppi di 7/8 persone all'interno di un percorso (praticamente al buio) caratterizzato dalla presenza di "stanze" tematizzate riprodotte le scene dei più famosi film horror della storia.

Terzo posto per "I segreti dell'acqua" di FELIFONTE, un *river rapid* della HAFEMA di ottima fattura e che si evidenzia per l'originalità della scenografia, decisamente spoglia ma assai particolare.

Il premio come **Parco Acquatico dell'anno** è stato assegnato a ETNALAND, struttura siciliana aperta solamente nel 2001 e che ha vissuto una crescita esponenziale ponendosi ai vertici della sua categoria sia da un punto di vista di quantità e qualità di attrazioni che di servizi e tematizzazione. Il numero degli "slide" presenti è sicuramente il più alto in Italia e la piscina ad onde risulta essere attualmente la più grande in Europa. Di grande impatto l'area relax, con una grande cascata tematizzata e animali (finti, naturalmente) della savana africana che stazionano nell'acqua per la gioia dei bambini. Anche il *river lento* è una vera chicca, con l'inserimento di rocce e cascatelle lungo il percorso. E' quindi una grande soddisfazione per tutti potere riconoscere queste qualità inserite all'interno di una struttura nata nel nostro Sud, notoriamente affetto da problematiche assai più complesse di quelle che caratterizzano il Settentrione.

In Italia oggi esistono a nostro parere solo quattro parchi acquatici che si elevano decisamente sopra la media e se quest'anno il premio è andato a ETNALAND lo si deve anche alla grande capacità imprenditoriale evidenziata dalla proprietà in questo progetto nato sulla carta addirittura all'inizio degli anni '90.



La voglia di rischiare, di investire e di fare tesoro delle esperienze altrui documentandosi sul campo, hanno fatto sì che oggi nei pressi di Catania si può usufruire di una struttura di livello europeo.

I due parchi che hanno ricevuto la "Nomination" insieme al parco siciliano, AQUALANDIA di Jesolo (vincitore nel 2002) e AQUAFAN di Riccione (2000 e 2001), possono consolarsi sapendo di avere comunque mantenuto anche nella stagione appena conclusa quello standard qualitativo che li ha resi famosi e apprezzati non solo dal pubblico italiano ma anche dai numerosi e affezionati ospiti tedeschi, nonché da quelli provenienti dal nuovo mercato dell'Est.

AQUALANDIA vince il premio per l'**Attrazione "thrill" dell'anno** con "Spacemaker", che bisssa il successo ottenuto anche nel 2001 alla luce delle migliori apportate ad una già splendida e "spericolata" attrazione unica in tutto il mondo.

A rendere ancora più adrenalinico "Spacemaker" è stato l'allungamento del tratto finale del percorso e l'allargamento della piscina di arrivo. Ciò ha permesso l'ulteriore messa in sicurezza dell'intero tracciato e di conseguenza la possibilità di utilizzare gommoni da ben 4 persone. Il conseguente aumento di peso del "carico", consente di elevare ulteriormente una già spaventosa velocità e soprattutto di moltiplicare l'effetto "caduta nel vuoto" cui sono sottoposti i passeggeri all'inizio del percorso, quando il gommone si solleva letteralmente dalla superficie in vetroresina dello scivolo per non meno di 10 metri.

Le altre Nomination per questo premio sono andate a "Katun" di MIRABILANDIA, il meraviglioso *inverted coaster* prodotto dalla B&M già più volte vincitore del Parksmania Award negli anni scorsi e la già citata "Horror House" di MOVIE STUDIOS PARK, che ha raccolto un enorme numero di consensi tra il pubblico, risultando in alcuni casi non solo "thrill", ma addirittura terrorizzante, come testimonia la percentuale superiore al 5% di visitatori che decidono di utilizzare le uscite di sicurezza laterali ben prima della fine dell'intero percorso. Se consideriamo che l'attrazione è vietata ai minori di 14 anni, ne consegue che ad uscire anzitempo non sono propriamente i bambini...



Al PARCO DELLE FIABE DI GROPPARELLO (posto sulle colline di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza) è stato assegnato con particolare soddisfazione dallo staff di Parksmania il Premio **Parco per Bambini**, in quanto si tratta di una scommessa vinta. Il monitoraggio di questa struttura era iniziato già nell'anno 2000, quando ancora alcuni evidenti difetti strutturali contribuivano a frustrare un'idea assolutamente interessante nell'allora desolante panorama italiano dell'edutainment (educational+entertainment).

Nell'arco di soli tre anni si è quindi assistito non solo ad un incremento della qualità intrinseca dell'offerta proposta (un percorso narrativo-tematico di altissimo livello), ma anche all'eliminazione di quei difetti (assenza di parcheggio, servizi igienici carenti di numero, assenza di validi punti di ristoro, un briciolo di disorganizzazione generale) che a nostro parere ne avevano minato lo start-up iniziale. Questi nostri rilievi comunque costruttivi erano stati recepiti all'epoca in modo negativo dalla direzione della struttura, che però ha dimostrato negli anni successivi intelligenza e consapevolezza delle proprie capacità focalizzando l'attenzione non solo sulla componente artistica e tematica del parco ma anche sui servizi accessori.

A Milano, con reciproca soddisfazione, Parksmania ha consegnato il premio, veramente meritato, direttamente nelle mani della direttrice Rita Gibelli, che oggi rappresenta un esempio di imprenditrice da imitare a livello europeo nel settore edutainment. Il piccolo castello di Gropparello, attorno al quale ruota l'offerta del parco, è in realtà una struttura che vive e prospera non tanto per le caratteristiche assai modeste che lo contraddistinguono da un punto di vista storico e culturale,

ma quasi esclusivamente grazie all'enorme lavoro effettuato dagli attori che animano gli eventi dedicati ai bambini.

Storyboard di assoluta sostanza e recitazione impeccabile, unite ad un buon numero di eventi speciali (suddivisi nell'arco della stagione) e a una cena "a tema" che si svolge ogni sabato (su prenotazione); questi sono gli elementi che hanno fatto pendere la bilancia in favore di questa struttura.

Gli altri due "concorrenti", FIABILANDIA (vincitore per tre anni consecutivi del premio) e GULLIVERLANDIA di Lignano Sabbiadoro, pur dimostrando una discreta crescita nella loro categoria, quest'anno non sono riusciti a compiere quel salto di qualità che ha invece contraddistinto la struttura di Gropparello.

Il premio per il **Migliore Show Musicale 2003** è stato assegnato a GARDALAND, direttamente nelle mani del direttore artistico Gianfranco Bollini, per "Le Mummie", che ha intrattenuto gli ospiti del parco gardesano al calare della sera, sfruttando la suggestiva quinta offerta dalla facciata de "La Valle dei Re" e un mix di luci ed effetti speciali abbinati ad una coreografia accattivante e ricca di atmosfera.



Dopo tante critiche rivolte negli anni scorsi dalla Redazione Parksmania alle proposte artistico-musicali del parco numero 1 in Italia, finalmente si è potuto premiare con grande soddisfazione uno show che ha ricevuto unanimi apprezzamenti anche dai 3 milioni di visitatori che nel 2003 hanno visitato GARDALAND.

Al secondo posto si è piazzato il nuovo show di MOVIE STUDIOS PARK, "Blues Brothers", presentato all'interno di un grande teatro dotato di impianti per la generazione di effetti speciali. Di buon livello sia le coreografie, i ballerini e gli effetti in sala, il tutto comunque frustrato da una eccessiva lunghezza dei filmati presentati negli intermezzi.

Nomination anche per "Battisti remix", un format che al ballo univa alcuni brani del grande cantante scomparso e che è stato presentato nei parchi acquatici di AQUALAND DEL VASTO, LE CARAVELLE e ZAMBRONE.

In realtà lo show (senza scenografie di contorno), a nostro parere non era affatto di grande qualità e degno di essere nominato, ma purtroppo oggi il panorama italiano è assai carente sotto questo punto di vista e non esiste quindi un ampio campionario di scelta cui attingere.

Il premio **Parco didattico dell'anno** è stato assegnato all'ACQUARIO DI CATTOLICA - LE NAVI, che ha manifestato tutta la propria soddisfazione per un traguardo raggiunto quando fino solo a un anno fa si parlava di una chiusura definitiva della struttura. Quali sono state dunque le motivazioni che hanno portato all'assegnazione di questo premio proprio al parco di Cattolica?

Innanzitutto la grande tenacia dimostrata da tutti i suoi dipendenti, che anche nei momenti in cui tutto sembrava perduto, si sono aggrappati all'amore per il proprio lavoro e hanno fornito una collaborazione incredibile sia alla vecchia che alla nuova proprietà, subentrata quasi a sorpresa a poche settimane dall'apertura della nuova stagione.

I dirigenti, gli acquaristi, l'ufficio marketing e tutti i dipendenti in genere hanno prodotto un gigantesco lavoro sia on-stage che backstage e in un lasso di tempo brevissimo sono riusciti a creare nuovi percorsi e soprattutto nuovi input per il pubblico, mantenendo quanto di buono esisteva all'interno di LE NAVI e implementando con efficacia alcune nuove idee frutto di una concezione più propriamente americana nella presentazione del prodotto.

Una didattica in parte finalmente scevra da alcuni noiosi e freddi orpelli pseudo-culturali e tanta attenzione alla "confezione", con l'inserimento progressivo (che dovrebbe continuare nei prossimi anni) di tematizzazione scenografica e sempre maggiore interazione tra i membri del cast e il pubblico. La strada da percorrere per realizzare una struttura veramente "full edutainment" è ancora lunga, ma alla Redazione Parksmania è sembrato doveroso premiare questo grande sforzo operato non solo con una discreta iniezione in termini economici, ma soprattutto con il cuore.

Non si tratta quindi di una sconfitta quella patita dagli altri due parchi che si sono dovuti fermare alla Nomination di categoria: ITALIA IN MINIATURA e BIOPARCO di Roma. Queste due strutture

onorano comunque la loro categoria e se ad onore del vero la prima, soprattutto per cause non dipendenti dalla propria volontà, si è progressivamente appiattita nell'offerta, la seconda è esplosa decisamente negli ultimi due anni fornendo alla città di Roma un'altra notevole fonte di richiamo sia per i turisti che per i residenti.

I parchi acquatici rivestono in Italia una importanza strategica e quindi fin dal primo anno Parksmania ha istituito il premio per l'**Attrazione di Parco Acquatico**. Superando, anche se di poco, la concorrenza di due attrazioni importanti come "Flow Rider" del parco AQUAPARK ZAMBRONE e "The Big Olimpo" di ODISSEA 2000, entrambi situati in Calabria, per la stagione 2003 è stato eletto "Extreme River" di AQUAFAN.



Già da un paio di anni presente nelle Nominations di categoria, l'apprezzato *half-pipe slide* del parco di Riccione quest'anno ha visto finalmente riconosciute le sue qualità. Fino ad ora unico in Italia, è caratterizzato da una struttura a "U" su cui viene lasciato scendere un gommone a due posti che permette ai passeggeri di effettuare una specie di altalena tra spruzzi d'acqua e sguardi divertiti del pubblico in coda, prima del tuffo finale in piscina.

Attrazione decisamente originale e che recentemente è stata affiancata da una tematizzazione "polare" dal discreto impatto sul pubblico. Tanto di cappello, comunque, anche al "simulatore di surf" a due corsie di ZAMBRONE e al coaster acquatico di ODISSEA 2000, unico in Italia ad essere caratterizzato da ben tre "gobbe di cammello".

Il PARCO NATURA VIVA di Bussolengo in provincia di Verona è stato eletto per il quarto anno consecutivo **Parco Faunistico dell'anno**, forte della sua variegata e qualitativamente elevata offerta. Praticamente tre parchi in uno (Zoosafari, Faunistico e Aea dinosauri), che riescono a coniugare educazione e divertimento, supportati da un'ottima organizzazione generale.

Gli altri due parchi che hanno ricevuto la Nomination, ZOOSAFARI DI FASANO e SAFARI PARK di Pombia (Novara) presentano anch'essi una buona offerta, pur se con qualche comprensibile lacuna, ma la differenza indiscutibile rispetto al parco di Bussolengo si evidenzia soprattutto nella grande attenzione all'immagine di NATURA VIVA, sorretta da iniziative che hanno grande risonanza anche sui media.

Oggi il parco retto dal dottor Cesare Avesani è conosciuto soprattutto come "centro tutela specie minacciate" più che come parco zoologico e questo, in una situazione come quella attuale, caratterizzata da grande attenzione verso le problematiche degli animali, è un notevole punto a favore.

Approfitando della nascita nella stagione appena trascorsa di numerose nuove proposte, per la prima volta è stato istituito il premio per l'**Attrazione più innovativa**. Partiamo dalle due realizzazioni escluse al fotofinish: "Immersione con gli squali" di LE NAVI e "I segreti del vento" di FELIFONTE.

Nel primo caso si è assistito anche in Italia, sull'esempio di alcune esperienze americane analoghe, al tentativo di "immergere" (letteralmente) il visitatore in una realtà avulsa da un normale contesto di visita. Le sensazioni sono effettivamente particolari, frustrate solamente dalla consapevolezza che questo tipo di esperienza ha alti costi di gestione e di conseguenza non può essere economicamente alla portata di tutti.

Per quanto riguarda "I segreti del vento", ci troviamo di fronte ad un'idea veramente da applausi per quanto riguarda il concept scenografico; un grande mantice all'esterno del padiglione che incanala (metaforicamente) il vento all'interno di un'enorme stanza rivestita di specchi sui cui si affacciano, simili a palchi di teatro, alcune mongolfiere destinate ad alloggiare i visitatori. Purtroppo la successiva proiezione, sul fondo del pavimento (punto cardine dello show), risulta a nostro parere assai deludente, inficiando il valore intrinseco dell'intera realizzazione.

Passiamo quindi al vincitore, "Magma" di MOVIE STUDIOS PARK, che si presenta come un sorprendente viaggio a bordo di camion militari tra effetti speciali in puro stile Universal Studios. La

realizzazione tecnica e scenografica deve essere ancora notevolmente migliorata, ma nessuno può mettere in dubbio che in Europa non si era ancora visto nulla di simile.

In sostanza, un mix di idee presenti in singole attrazioni dei parchi Disney e Universal condito con un pizzico di follia tipicamente italiana.

I camion lasciati in completa balia degli autisti, che decidono autonomamente di rendere più o meno thrill la corsa, è una opzione veramente devastante al pari delle esplosioni di fuoco, del terremoto simulato e della valanga d'acqua che si riversa sullo stupefatto pubblico a bordo.



Il premio per il **Parco di Vita Marina** è stato assegnato ancora una volta all'ACQUARIO DI GENOVA, che ribadisce una netta superiorità nei confronti di LE NAVI e del DELFINARIO DI RIMINI. Questa, al di là dell'indiscusso valore a livello europeo della struttura genovese, è una categoria in cui purtroppo l'Italia non può vantare una grande varietà di realtà tra cui scegliere. Con l'inaugurazione di OLTREMARE a Riccione a inizio giugno, forse, potremo iniziare ad effettuare dei veri confronti.

Detto ciò, l'ACQUARIO DI GENOVA presenta comunque alcune realizzazioni veramente di grande impatto, sia a livello scenografico che a carattere didattico. Un percorso di visita affascinante e coinvolgente che buona parte del Vecchio Continente ci invidia e che ogni anno segna numeri elevati di visitatori con una percentuale strabiliante per quanto riguarda l'indice di soddisfazione riscontrato.

Un premio che dalla sua istituzione è sempre stato appannaggio di una sola struttura è quello relativo alla **Cura del Verde**, che anche quest'anno ha visto prevalere il PARCO GIARDINO SIGURTA'. Sicuramente si tratta di una lotta impari, considerando che, contrariamente ai "concorrenti", quello della cura del verde è lo scopo principale del parco di Valeggio sul Mincio. Gli altri due parchi nominati, infatti, curiosamente sono parchi acquatici.

Il motivo per cui nel 2001 è stata istituita questa categoria, ben sapendo che probabilmente il vincitore sarebbe sempre stato il medesimo, è stato duplice e a nostro parere assai giustificato. In prima istanza, si è voluto creare un riconoscimento che premiasse una delle migliori cinque strutture a livello mondiale, dandogli di conseguenza maggiore eco sui Media, trattandosi di una struttura comunque atipica e quindi poco conosciuta dal grande pubblico. In secondo luogo si è inteso valorizzare, anche se solo con le Nomination, altre strutture che pur non essendo focalizzate sull'aspetto botanico, hanno comunque operato in modo eccellente su un fronte generalmente assai apprezzato dal pubblico in visita presso qualsiasi tipo di struttura.

Detto quindi che il PARCO SIGURTA' è un imperdibile trionfo di piante secolari, radure erbose, angoli suggestivi, specchi d'acqua, fiori, ameni vialetti, piante officinali, il tutto incastonato in irregolari ma profondamente ispirate geometrie, è doveroso spendere qualche parola anche per le due strutture collocate ai posti d'onore.

Il PARCO CAVOUR dista solo pochi chilometri da SIGURTA', ma la sua "mission" è completamente diversa. Si tratta di un parco acquatico dedicato esclusivamente alle famiglie con i bambini, che rifugge il target giovanile che ama gli scivoli e le attrazioni adrenaliniche. Potrebbe sembrare dunque una struttura noiosa, appurata la mancanza quasi assoluta dei classici scivoli, ma in realtà il punto di forza è insito proprio nella sensazione di estremo relax offerta dal verde presente al suo interno.

Grandi distese erbose curate con grande attenzione, tranquille lagune, fiori, cespugli e in particolare un'attrazione dedicata ai bambini che da sola vale il prezzo del biglietto: "Paradise Island". Si tratta di un'area acquatica tematizzata con rocce, cascatelle, scivoli, sabbia e palme, che risulta unica nel suo genere in Italia.

AQUALAND DEL VASTO è invece il classico parco acquatico dotato di scivoli e piscina ad onde. Nulla di straordinario, insomma, ma da alcuni anni la direzione della struttura abruzzese sta operando in una precisa direzione, mettendo a dimora un numero incredibile di piante sia lungo il

perimetro del parco che al suo interno. Una varietà di specie veramente impressionante e un risultato di notevole spessore agli occhi dei visitatori.

Esaurita la rassegna dei premi rilasciati per le categorie specifiche, da due anni sono stati istituiti anche alcuni riconoscimenti speciali volti a premiare le **Iniziative Imprenditoriali** più meritevoli. Tre sono state le targhe di merito assegnate.

FELISIA e FELIFONTE, entrambe parte integrante del complesso di NOVA YARDINIA a Catellaneta Marina (Taranto), hanno visto riconosciuto l'enorme sforzo effettuato sia a livello economico che logistico che ha portato all'apertura nella tarda estate del 2003 sia del *family entertainment center* (comprendente il primo cinema IMAX inaugurato in Italia), che del *parco tematico* in abbinamento ad alcuni villaggi turistici. Parte delle realizzazioni denotano ancora una certa sensazione di "work in progress", ma al di là di ogni considerazione, all'atto della nostra visita abbiamo potuto constatare come finalmente anche nel nostro disastroso Sud si sia riusciti finalmente a realizzare una vera struttura amusement.

Per una iniziativa che ha già visto la luce, un'altra che aprirà i battenti il 5 giugno e che ha tutte le premesse, almeno sulla carta, per risultare vincente. Stiamo parlando di OLTREMARE, il nuovo parco di vita marina situato a fianco di AQUAFAN. Curiosamente, annesso alla struttura sta per essere realizzato il secondo cinema IMAX della nostra penisola, che andrà quindi ad integrare l'offerta di quello che dovrebbe essere nelle intenzioni dei suoi ideatori come un mix su più modesta scala delle esperienze mutate dai SEA WORLD americani e dagli acquari in stile MONTEREY.

Una grande scommessa anche sul fronte dell'impegno economico, ma che permetterà ai numerosi turisti della Riviera romagnola e alle scolaresche di tutto il Centro-Nord Italia di ampliare le proprie conoscenze relativamente al mondo degli abitanti del mare e ai vari ecosistemi che verranno presentati nei padiglioni addossati alla dolce collina dell'immediato entroterra Riccionese.

"Last, but not least", il parco acquatico MIRABILANDIA BEACH, sorto quasi a sorpresa dal nulla a estate inoltrata a fianco del parco di Savio.

Nel 2003 si è assistito in pratica ad una soft opening, ma già dalla prima tranche dei lavori effettuati è stato possibile percepire immediatamente la grande qualità del lavoro svolto. L'introduzione di un delizioso *water playground* tematizzato della canadese WHITEWATER, unito ad una grande piscina circondata da una marea di sabbia proveniente dall'Egitto, palme e costruzioni in legno in perfetto stile caraibico hanno sortito l'effetto desiderato sul pubblico. Un immediato successo che il parco ravennate ha deciso di incrementare con l'introduzione, nella stagione che sta per avviarsi, di ulteriori percorsi acquatici. In definitiva, una scelta coraggiosa proprio quando i numeri del parco principale avevano smesso di seguire la curva positiva degli ultimi anni e si registrava chiaramente la necessità di creare nuovi input da offrire ai visitatori per "obbligarli" a scegliere tra il variegato panorama d'offerta ludico-ricreativa della Riviera.



In conclusione, desideriamo ancora una volta ribadire un concetto che ci è molto caro, sia da appassionati frequentatori delle strutture amusement che da conoscitori delle problematiche intrinseche alla gestione di aziende così complicate. I PARKSMANIA AWARDS non devono mai essere considerati come un punto di arrivo per i vincitori, ma come un impegno a migliorarsi ulteriormente e allo stesso tempo uno stimolo ulteriore per chi non ha ancora potuto ricevere la targa argentata.

E' importante che i Media parlino degli Awards e delle strutture a cui sono stati assegnati, ma è ancora più importante che i visitatori stessi, alla fine di una giornata trascorsa all'interno di un parco, possano effettivamente conservare un buon ricordo e di conseguenza generare un passaparola positivo. Questo è il vero traguardo che un parco deve raggiungere.

E qualora, a fine stagione, si riuscirà a tagliare questo virtuale filo di lana, probabilmente sul "podio" si riceverà anche la meritata targa argentata.